

Visita in Pirelli HangarBicocca



La Sequenza





Questa installazione si chiama **La Sequenza**.

Fausto Melotti ha fatto questa installazione un po' di tempo fa.



Una sequenza è un insieme di cose messe in modo ordinato una dopo l'altra.

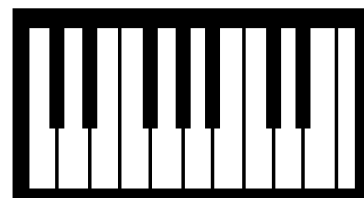
La Sequenza di Fausto Melotti è fatta da tanti pezzi di **acciaio corten**.

L'acciaio corten è un metallo molto resistente.

Questi pezzi sono tutti a forma di rettangolo e sono messi uno vicino all'altro.

Questi pezzi di acciaio sono tutti ordinati e sembrano

i tasti di un grande pianoforte. →



Alcuni pezzi sono come delle cornici.



Alcuni pezzi di acciaio sono uno vicino all'altro, altri sono più lontani.
I pezzi di acciaio sono messi su 3 linee diverse.



Infatti, se guardi la scultura di lato vedi:

- alcuni pezzi molto avanti, come quelli nella linea 1
- altri un po' indietro, come quelli nella linea 2
- altri molto indietro, come quelli nella linea 3.



Vedi La Sequenza subito dopo l'entrata di Pirelli HangarBicocca.
La Sequenza è in mezzo a un grande giardino fatto da tipi di piante diverse.
Le persone che lavorano in Pirelli HangarBicocca hanno messo qui
questa scultura per farti capire che nel Museo potrai vedere opere grandi
e speciali come questa scultura.

Fausto Melotti ha usato dei rettangoli di acciaio corten
per fare una scultura diversa da tutte le altre.
Quasi sempre le sculture hanno la forma di persone o cose
che tu puoi riconoscere.



Quasi sempre le sculture servono per ricordare o festeggiare delle persone
o delle cose importanti.

Invece, Fausto Melotti con la sua scultura non voleva festeggiare
o far ricordare nessuna persona e nessuna cosa.

Fausto Melotti voleva farti capire che una scultura può essere bella
anche se non ti fa vedere persone, oggetti o animali.



A volte, quando il vento soffia molto forte fa muovere i pezzi di acciaio della scultura.

I pezzi di acciaio fanno dei movimenti molto piccoli che nessuno riesce a vedere. Quando i pezzi di acciaio si muovono fanno una **vibrazione**.

Quando un oggetto vibra fa dei movimenti piccolissimi che nessuno vede.

Però, se tocchi un oggetto che vibra, puoi sentire la vibrazione con la mano.

Per esempio, puoi toccare un telefono che vibra.

Quando i pezzi di acciaio vibrano fanno un rumore che assomiglia a una musica.

Se vuoi sapere di più su:

- chi era Fausto Melotti, vai a pagina 84
- cos'è l'acciaio corten, vai a pagina 87.

I Sette Palazzi Celesti 2004-2015



Questa installazione si chiama **I Sette Palazzi Celesti 2004-2015**.

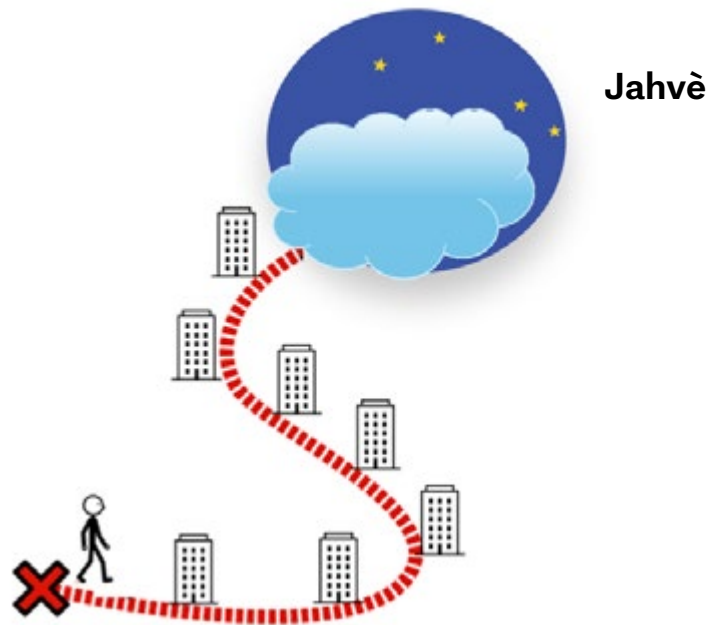
Questa installazione è fatta da 7 palazzi molto alti.

Anselm Kiefer ha fatto i 7 palazzi nel 2004, un po' di tempo fa.

I Sette Palazzi Celesti 2004-2015 è un'installazione molto grande.

Quando cammini vicino ai palazzi è come camminare per le strade di una città.

Anselm Kiefer ha fatto questa installazione dopo aver letto il **Libro dei Palazzi**.
Il Libro dei Palazzi è un libro importante per la **religione ebraica**.
Le persone di questa religione pregano il dio Jahvè.
Jahvè si legge Iavè.



In questo libro è raccontata la storia di un uomo che voleva avvicinarsi a Jahvè.
Molte persone pensano che Jahvè vive nel cielo
e che le persone che vogliono avvicinarsi a lui devono avvicinarsi al cielo.
Il Libro dei Palazzi racconta che **l'uomo doveva superare 7 prove**
dentro 7 palazzi per avvicinarsi a Jahvè.





Dopo aver letto questa storia Anselm Kiefer ha costruito i 7 palazzi per ricordare come l'uomo si è avvicinato a Jahvè salendo verso il cielo.

Anselm Kiefer ha chiamato la sua installazione i Sette Palazzi Celesti perché i palazzi sono alti verso il cielo.

I palazzi sono chiamati **Celesti** perché molto tempo fa il cielo era chiamato anche **volta celeste**.

Volta è un altro modo per chiamare il soffitto.

Le persone di molto tempo fa pensavano che il cielo era il soffitto della terra.

Anselm Kiefer ha fatto i palazzi così alti per farti capire che Jahvè è lontano. Jahvè è nel cielo e avvicinarsi a lui è un lungo viaggio verso l'alto.

Questi 7 palazzi hanno tanti piani:

- 1 palazzo ha 5 piani
- 5 palazzi hanno 6 piani
- 1 palazzo ha 7 piani.



Non tutti i piani sono finiti, alcuni hanno solo 2 muri e sono aperti da un lato. Ogni piano è chiamato **modulo**.

Anselm Kiefer ha messo i moduli uno sopra l'altro e se li guardi bene sembra che stiano per cadere e rompersi. I moduli però sono legati al pavimento e non possono cadere giù.

Kiefer per tenere in piedi i palazzi ha messo tra i moduli anche:

- **160 cunei di piombo.**

Un cuneo è uno strumento che ha la forma di un triangolo.

Di solito si usa per spingere, dividere o sollevare le cose.

Il piombo è un metallo.

È un materiale pesante e grigio che quando viene scaldato diventa molto morbido e si può cambiare la sua forma.



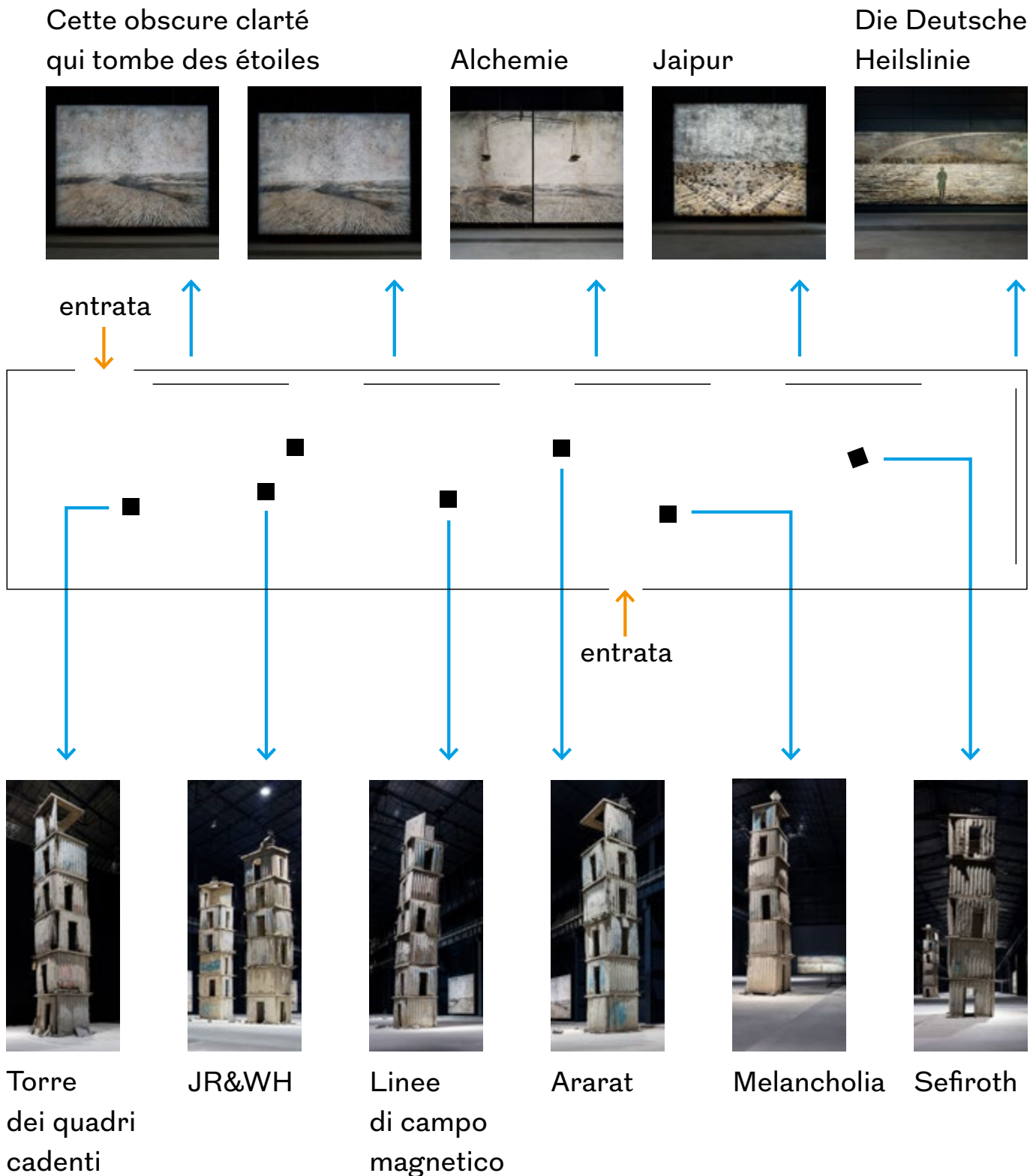
- **90 libri di piombo.**



Se vuoi sapere di più su:

- chi è Anselm Kiefer, vai a pagina 88
- la costruzione dei moduli dei Sette Palazzi Celesti, vai a pagina 90.

Mappa dell'installazione di Anselm Kiefer



In questa sala c'è poca luce.

Come sono i Sette Palazzi Celesti



Sefiroth



Questo palazzo ha 5 piani.

In alto, sul tetto del palazzo ci sono **7 libri**.

Questi libri non sono veri, ma sono fatti di un metallo chiamato piombo.

Puoi vedere altri libri messi tra un piano e l'altro del palazzo.



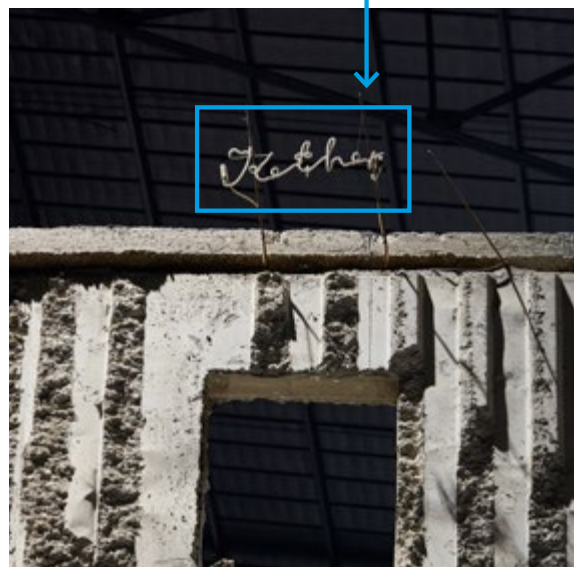
Su questo palazzo sono anche appese delle **scritte al neon**.

Le scritte al neon sono luminose e possono essere colorate.

Le scritte al neon si mettono sulle porte dei negozi per far sapere a tutti il nome del negozio.

Anselm Kiefer però ha voluto mettere le scritte spente sui palazzi.

Ogni scritta fa pensare alle cose importanti che Dio ha fatto come la bellezza e l'intelligenza.

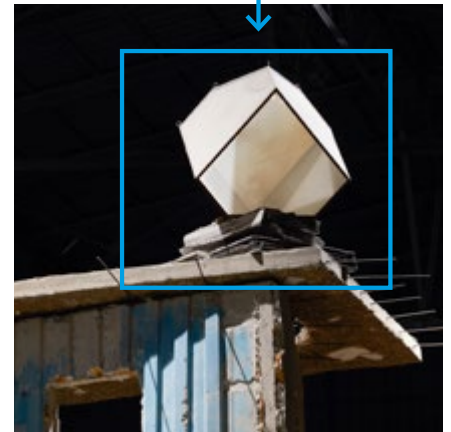


Melancholia



Questo palazzo ha 6 piani ma l'ultimo piano ha solo 2 muri.
Sul tetto di questo palazzo ci sono:

- dei libri di piombo
- una scultura fatta di vetro che ha la forma di un **poliedro**.
Un poliedro è una forma geometrica.



Anselm Kiefer ha fatto questa scultura
per ricordare un'opera d'arte di un **artista** che per lui era molto importante.

Questo artista si chiamava **Albrecht Dürer**.

Albrecht Dürer era un artista molto famoso nato in Germania
moltissimo tempo fa.

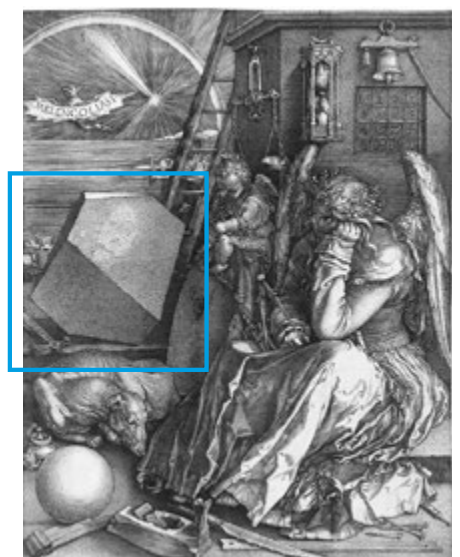
Anche Anselm Kiefer è nato in Germania.

Albrecht Dürer ha disegnato il poliedro in questa opera.

Quest'opera si chiama Melancholia

come il palazzo che ha costruito Anselm Kiefer

e il poliedro di Anselm Kiefer è come quello disegnato da Albrecht Dürer.



Per terra, vicino al palazzo ci sono tanti **pezzi di carta e di vetro** con scritti dei numeri e delle lettere.



Le persone che studiano le stelle si chiamano **astronomi** e usano questi numeri per segnare ogni stella che trovano e darle un nome.

Anselm Kiefer ha scritto i nomi delle stelle sul vetro e sui pezzi di carta.

Se ti abbassi e guardi con attenzione puoi vedere che il vetro brilla con la luce.

Anche le stelle di notte brillano nel cielo.

Ararat



Questo palazzo ha 6 piani, ma l'ultimo piano ha solo 2 muri.
In mezzo ai vari piani ci sono dei libri di piombo.

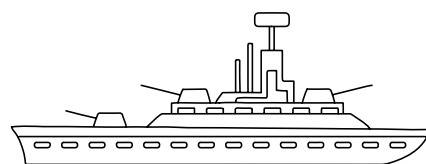
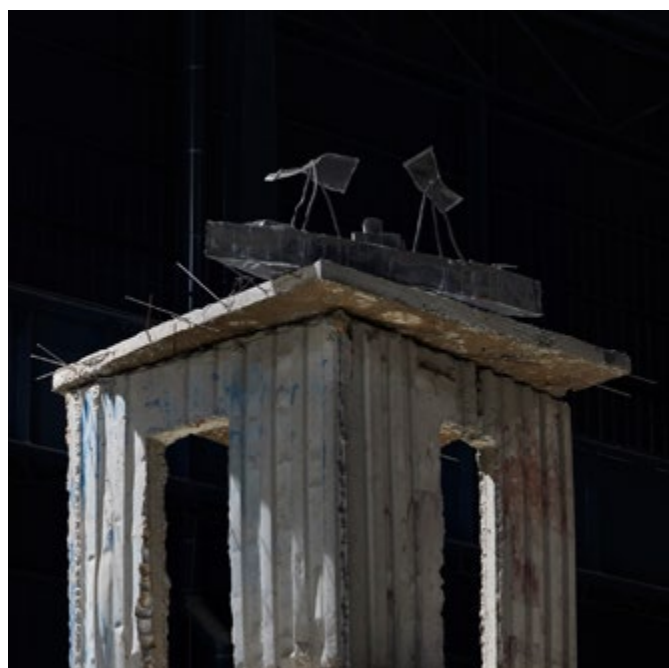


Questo palazzo si chiama come il monte **Ararat** che si trova in **Armenia**.
L'Armenia è un paese lontano dall'Italia.

In un libro antico della religione cristiana
Ararat era il monte dove si era fermata **l'arca di Noè**.
Nella religione cristiana le persone pregano Gesù Cristo.
L'arca di Noè era una grande barca con cui Noè —————→
ha salvato gli animali durante il diluvio universale.



Anselm Kiefer ha chiamato Ararat questo palazzo perché voleva farti pensare alla **salvezza**.
Una persona è salva quando sta bene e non è più in pericolo.



Sul tetto del palazzo puoi vedere il **modellino di una nave da guerra**.

Un modellino è la copia di un oggetto vero.

Un modellino è uguale all'oggetto vero, ma è sempre più piccolo.

Anselm Kiefer ha fatto questa scultura con il piombo.

Questo modellino di nave fa pensare ai pericoli della guerra.

Invece, l'arca di Noè fa pensare alla salvezza

perché Noè aveva salvato gli animali dal diluvio universale.

Una persona o un animale sono salvi quando stanno bene e non sono in pericolo.

Quando una persona o un animale sono salvi, sono tranquilli.

Se vuoi sapere di più su:

- la storia dell'arca di Noè, vai a pagina 92.

Linee di campo magnetico



Questo palazzo è il più alto di tutti.

È alto 7 piani, ma l'ultimo piano non è finito.

In questo palazzo ci sono tanti libri messi tra un piano e l'altro.

Questo palazzo è speciale perché dentro ci sono appese tante **pellicole** fatte con il piombo che assomigliano alle **pellicole cinematografiche**.

Le pellicole cinematografiche sono come dei rotoli di carta speciale che si usavano per fare i film che si vedevano al cinema.

Queste pellicole sono lunghissime
e scendono dall'alto fino al primo piano del palazzo.

Anselm Kiefer ha incollato su alcune pellicole delle fotografie dove puoi vedere il cielo con le nuvole.

Su altre pellicole non c'è niente.



Per terra, vicino al palazzo, c'è una grande scatola rotonda fatta di piombo.

Dentro questa scatola ci sono altre pellicole in piombo.

Su queste pellicole ci sono delle fotografie con le facce di alcune persone.





Questi 2 palazzi sono molto vicini tra loro
e sembrano quasi uguali, infatti tutti e due hanno:

- 6 piani
- l'ultimo piano fatto solo da 2 muri
- 9 libri di piombo sul tetto.

Sopra i 9 libri di piombo, però, ci sono 2 scritte al neon diverse:

- in un palazzo ci sono le lettere **JH**
- nell'altro palazzo ci sono le lettere **WH**.



Queste lettere fanno pensare al nome di Jahvè.
Anche queste lettere sono spente,
come quelle che trovi sul palazzo Sefiroth.

Nella lingua ebraica se metti queste lettere tutte vicine —————> **JHWH**
è come se scrivi il nome di Jahvè.

Per terra, tra i 2 palazzi

ci sono anche 11 grandi sassi fatti con il piombo.

Sopra ogni sasso c'è un numero da 1 a 11.



Torre dei quadri cadenti



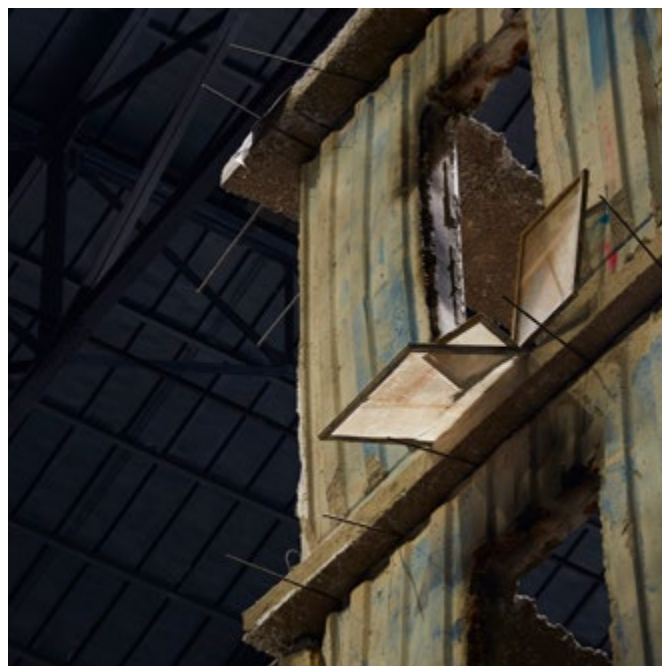
Questo palazzo è alto 6 piani.

Questo palazzo si chiama Torre dei quadri cadenti perché sui suoi piani sono appese delle **cornici** di legno e piombo.

Le cornici servono per appendere sui muri quadri o fotografie.

In queste cornici non ci sono dipinti o fotografie, ma solo dei vetri rotti.

Queste cornici sembrano dei quadri vuoti che stanno per cadere.



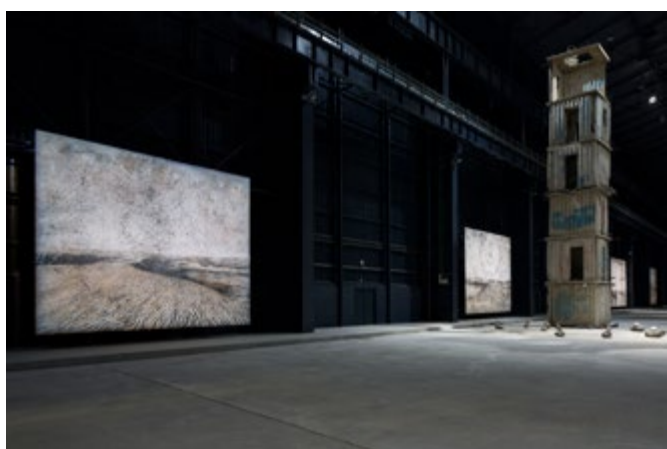
Ci sono molti quadri anche per terra, vicino al palazzo.



I quadri



Nelle pareti intorno ai Sette Palazzi Celesti puoi vedere 5 grandi quadri. Anselm Kiefer ha fatto questi quadri poco tempo fa.



Anselm Kiefer ha appeso questi **quadri** nel 2015.
Questi quadri non hanno una cornice e sono fatti con:

• pittura →



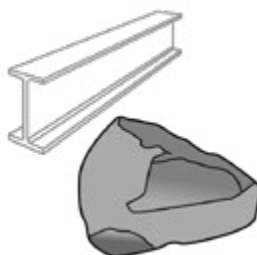
• semi di girasole →



• sale →



• piombo →



• una bilancia. →

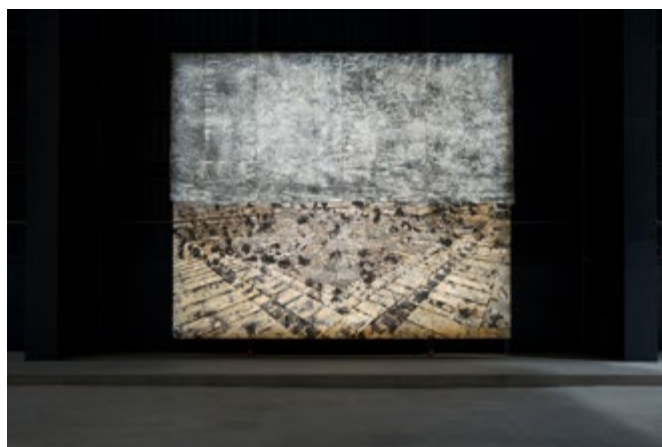


I quadri sono:

Die Deutsche Heilslinie



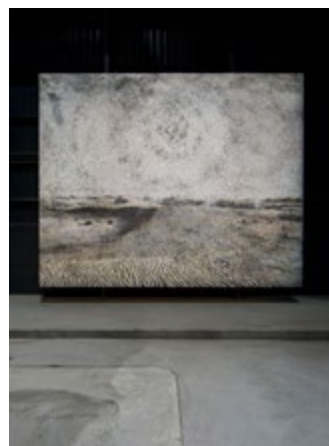
Jaipur



Alchemie



**Cette obscure clarté
qui tombe des étoiles**



Nelle prossime pagine ti spieghiamo 3 di questi quadri:
Die Deutsche Heilslinie, Jaipur e Alchemie.

Die Deutsche Heilslinie



Questo quadro si chiama **Die Deutsche Heilslinie**.

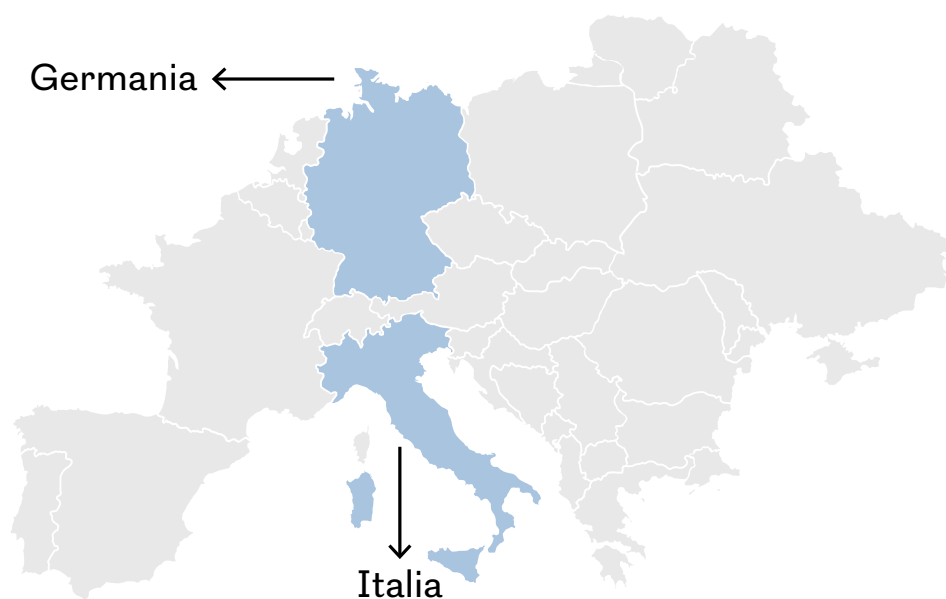
Die Deutsche Heilslinie si legge Di Doicce Hailslnia.

Die Deutsche Heilslinie vuol dire **Linea tedesca di salvezza spirituale**.

Die Deutsche Heilslinie è una frase in tedesco.

Il tedesco è la lingua che parlano le persone che vivono in Germania.

Anselm Kiefer è nato in Germania e parla tedesco.



Al centro del quadro puoi vedere un uomo che guarda un fiume.
L'uomo è in piedi di spalle, infatti non vedi la sua faccia.
Ha un cappotto lungo e le mani in tasca.
Questo uomo sta pensando mentre guarda quello che c'è davanti a lui.



Davanti all'uomo ci sono:



↑
arcobaleno

↑
fiume



Sotto l'arcobaleno Anselm Kiefer ha scritto i nomi di alcuni **filosofi** tedeschi. I filosofi sono persone che pensano e studiano cose molto difficili e importanti. I filosofi si fanno tante domande.

Per esempio, i filosofi:

- cercano di capire come si comportano le persone
- si chiedono cosa è giusto e sbagliato
- cercano di capire perché le cose succedono in un certo modo.

I filosofi che Anselm Kiefer ha scritto sul quadro erano preoccupati perché nel mondo succedevano cose brutte.

Le cose brutte fanno star male le persone.

Questi filosofi pensavano che tutte le persone dovevano comportarsi bene e aiutare gli altri a star bene.

Questi filosofi pensavano che questo era il modo per non far succedere cose brutte nel mondo.

Anselm Kiefer pensava che questi filosofi avevano ragione.

Per questo motivo ha chiamato questo quadro

Linea tedesca di salvezza spirituale.

Perché quello che i filosofi pensavano poteva aiutare le persone a salvarsi dalle cose brutte e difficili della vita.

Una persona è salva quando sta bene e non è in pericolo.

Quando una persona è salva è tranquilla.

Jaipur



Questo quadro si chiama **Jaipur**.

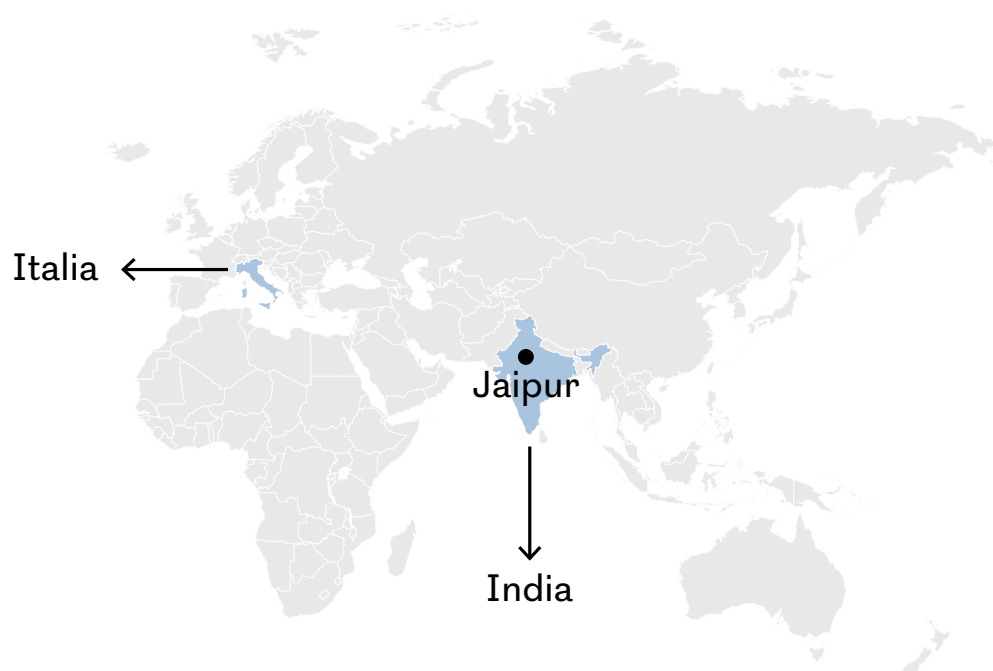
Jaipur si legge Giaipur.

Jaipur è il nome di una città dell'**India**.

L'India è un paese molto lontano dall'Italia.

Molto tempo fa Anselm Kiefer era andato a vedere la città di Jaipur.

Dopo un po' di tempo Anselm Kiefer ha deciso di dipingere la città di Jaipur.





Nella parte in alto del quadro puoi vedere il cielo.

Il cielo è scuro perché è notte.

I puntini bianchi che vedi sono le stelle.

Nel cielo puoi vedere anche tante linee bianche con dei numeri e delle lettere.

Queste linee bianche sono le **costellazioni**.

Le costellazioni sono gruppi di stelle vicine nel cielo.

Ogni costellazione ha un nome.

Le scritte bianche sono i nomi delle costellazioni.

Le stesse scritte sono sui pezzi di vetro della torre che si chiama Melancholia.

Anselm Kiefer ha disegnato le costellazioni

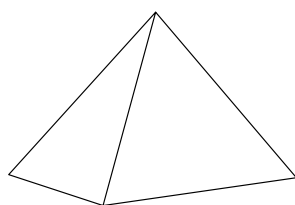
perché a Jaipur c'era un **osservatorio astronomico**.

L'osservatorio astronomico è il posto dove le persone possono guardare e studiare il cielo e le stelle.

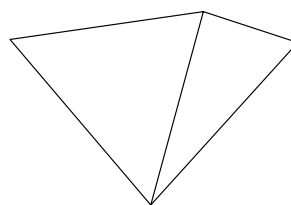




Nella parte bassa del quadro puoi vedere la città di **Jaipur**.
 Se guardi bene, al centro del dipinto c'è un buco.
 Qui Anselm Kiefer ha dipinto una **piramide al contrario**.



piramide normale

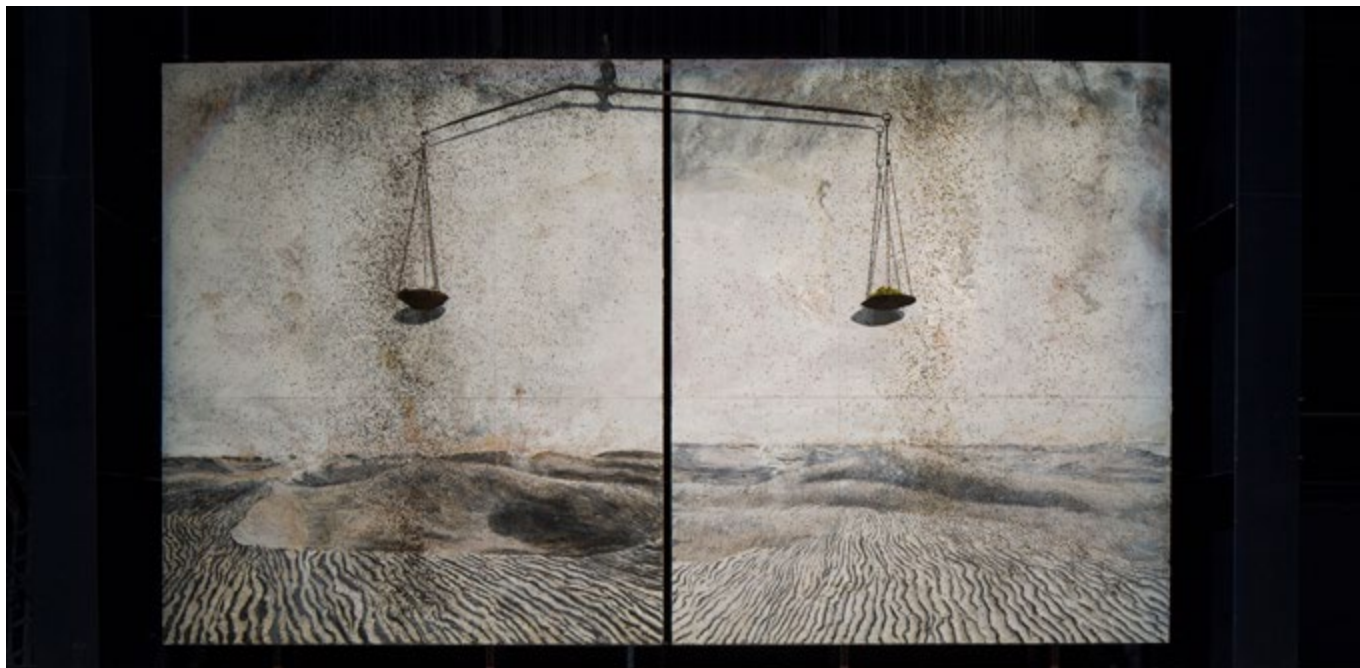


piramide al contrario

Moltissimo tempo fa le piramidi erano le tombe dei **faraoni dell'Egitto**.
 I faraoni erano i re dell'Egitto, un paese molto lontano dall'Italia.
 Le piramidi sono grandissime e molto alte.

Anselm Kiefer ha dipinto questa piramide per ricordare
 i Sette Palazzi Celesti che vedi nella stessa sala di Pirelli HangarBicocca.
 I Sette Palazzi Celesti sono alti verso il cielo.
 Anche le piramidi sono alte verso il cielo.

Alchemie



Questo quadro si chiama **Alchemie**.

Alchemie vuol dire **Alchimia**.

Molto tempo fa alcune persone studiavano l'alchimia per provare a trasformare il **piombo** in **oro**.

Il piombo è un metallo non prezioso.

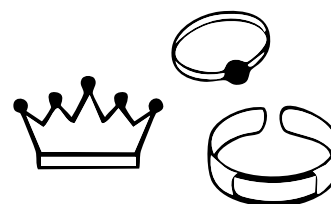
L'oro è il metallo più prezioso di tutti.

Infatti, con l'oro si fanno oggetti preziosi come le corone e i gioielli.

Queste persone erano chiamate **alchimisti**.

Per gli alchimisti il piombo rappresentava le cose brutte.

Invece, l'oro rappresentava le cose belle.



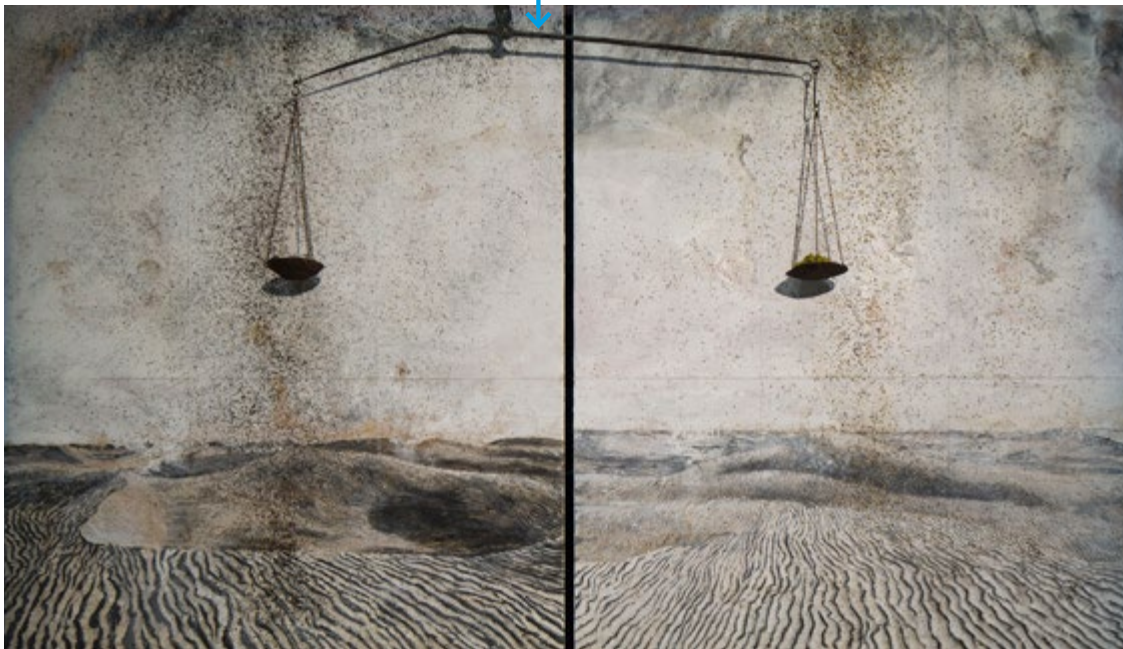
tela 1



bilancia



tela 2



Questo quadro è fatto da **2 tele**.

La tela è come un foglio morbido fatto di stoffa dove puoi dipingere.

Anselm Kiefer ha usato una grossa **bilancia** per unire le 2 tele.

Una bilancia serve per sapere quanto pesa una cosa o una persona.

Nel quadro vedi una bilancia di molto tempo fa.

Oggi le bilance nuove sono fatte così.



Nelle 2 tele puoi vedere un **deserto**.



Un deserto è una parte di terra dove piove pochissimo.

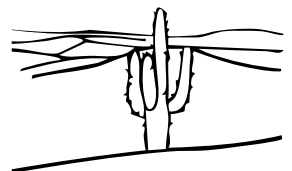
L'acqua serve alle piante e agli animali per vivere bene.

Per questo motivo nel deserto crescono poche piante e ci sono pochi animali.

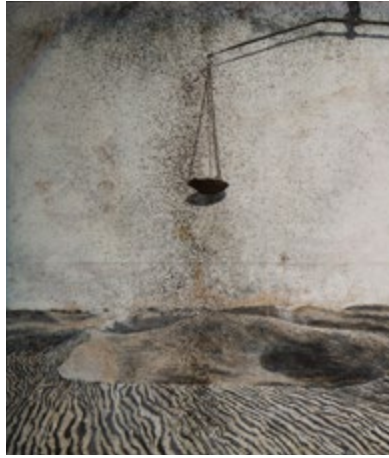
In un deserto la terra può essere molto dura o ci può essere moltissima sabbia.

Con questo deserto Anselm Kiefer vuole farti vedere un **paesaggio**.

Un paesaggio è una parte di una città, di una campagna o di un deserto.



Tela 1 →



Nella Tela 1 puoi vedere che dalla bilancia cade del **sale** sulla sabbia del deserto. Quando c'è tanto sale nella terra non possono crescere le piante.

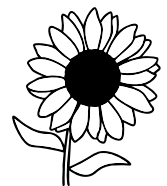
Anselm Kiefer ha rappresentato il sale per farti capire che lì non crescerà mai nessuna pianta.

Tela 2 →



Nella Tela 2 puoi vedere che dalla bilancia cadono dei **semi di girasole** sulla sabbia del deserto.

Dai semi di girasole nascono i girasoli.



Anselm Kiefer ha rappresentato i semi di girasole per farti capire che lì cresceranno i girasoli e ci sarà un bel giardino.

Anselm Kiefer ha chiamato questo quadro Alchemie per farti capire che i semi di girasole possono trasformare il deserto in un posto bello come un giardino. Questo vuol dire che possiamo provare a cambiare le cose che non vanno bene per farle andare bene.

Come gli alchimisti provavano a trasformare il piombo in oro.

Waves Only Exist Because the Wind Blows





Questo **murale** si chiama **Waves Only Exist Because the Wind Blows** che vuol dire: **Le onde esistono solo perché il vento soffia.**

Un murale è un dipinto fatto su un muro.

eL Seed ha fatto questa opera nel 2024, pochissimo tempo fa.

eL Seed è un artista nato in Tunisia, un paese dell'**Africa**.

eL Seed si legge el sid.



L'Africa è un **continente**.

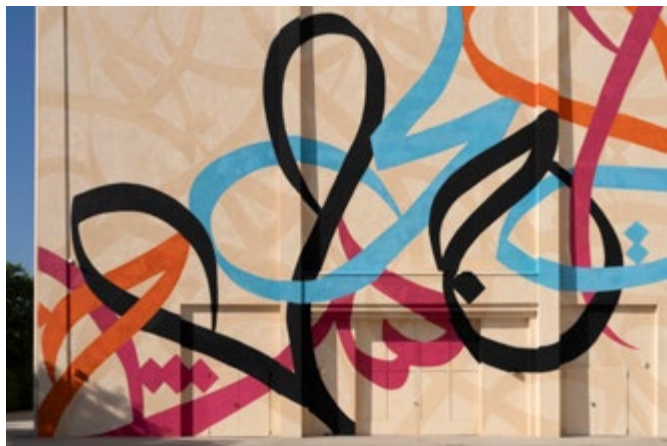
Un continente è una parte di mondo dove tutto intorno ci sono gli **oceani**.

Gli oceani sono dei mari grandissimi.

Esistono 6 continenti e in ogni continente ci sono tanti paesi.

I continenti sono:

- Africa
- America
- Antartide
- Asia
- Europa
- Oceania.



Questo grande murale è sul muro esterno del **Cubo**, una delle parti di Pirelli HangarBicocca.

eL Seed ha dipinto delle grandi linee colorate su tutto il muro del Cubo.

Con queste linee eL Seed ha scritto delle parole in **arabo**.

eL Seed parla e scrive in arabo e in francese perché adesso vive in Francia.

L'arabo è la lingua usata dalle persone che vivono:

- in alcuni paesi dell'Africa, come la Tunisia e il Ciad
 - in alcuni paesi dell'**Asia occidentale**, come la Siria e l'Arabia Saudita.
- I paesi dell'Asia Occidentale si trovano nella parte più a sinistra dell'Asia.



La scrittura araba è molto bella.

Le lettere di questa lingua hanno una forma molto diversa dalle nostre.

eL Seed usa le parole in arabo per fare dei disegni molto belli e colorati che sembrano dei ricami.

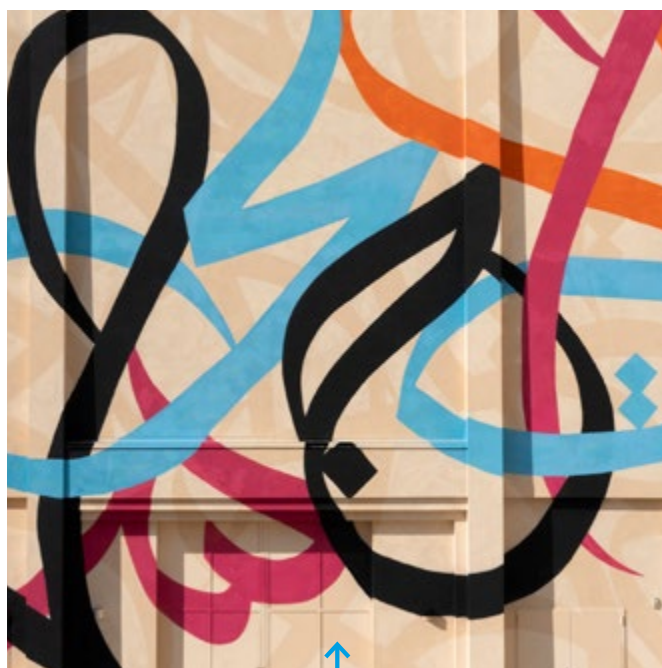


Infatti, eL Seed dipinge le parole una sopra l'altra.

Così le linee di ogni lettera si legano insieme come fanno i fili colorati di un ricamo.

Sul muro vedi molto bene le scritte:

- azzurre
- nere
- arancioni
- rosa fucsia.



Se guardi bene però tutto il muro è pieno di scritte fatte di colore marrone, un po' più scuro del colore del muro.

Il marrone chiaro del muro ricorda il colore della sabbia asciutta,

il marrone più scuro delle scritte ricorda la sabbia bagnata.

Queste scritte sono tutte fatte una sopra l'altra ed è difficile capire dove inizia una lettera e dove finisce l'altra.

Le parole colorate che sembrano un disegno sono una frase di uno scrittore italiano di nome **Cesare Pavese**.
La frase è: **Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via.**
Cesare Pavese voleva dire che per tutti è importante avere una casa, avere un posto dove tornare, dove stare bene e sentirsi al sicuro.



Ogni volta che eL Seed fa un'opera d'arte in un paese cerca delle frasi speciali di scrittori o poeti che vivono in quel paese.
eL Seed sceglie delle frasi che per lui sono speciali perché fanno pensare le persone.
eL Seed ha pensato che le parole di Cesare Pavese sono importanti e ha deciso di scriverle nel suo murale.

La frase di Cesare Pavese fa pensare alle persone che lasciano la propria casa e vanno a vivere in un paese lontano.

Queste persone sono chiamate **migranti**.

Per i migranti è importante avere un posto in cui tornare e sentirsi sempre al sicuro.

Poter tornare a casa vuol dire tornare nei posti dove siamo cresciuti, dalle persone che amiamo, ritrovare oggetti e posti che conosciamo molto bene.

Ma perché eL Seed ha chiamato questo murale

Le onde esistono solo perché il vento soffia?

Cosa c'entrano le onde del mare con i migranti?

Te lo spieghiamo a pagina 78.

Se vuoi sapere di più su:

- chi è eL Seed, vai a pagina 93.

Scritte arabe, onde del mare e migranti

Le lettere scritte da eL Seed in questo murale hanno una forma speciale.
Se le guardi bene tutte insieme puoi vedere che assomigliano a un'onda del mare.



Per questo motivo il murale si chiama

Le onde esistono solo perché il vento soffia.

Le onde si formano quando il vento soffia sul mare e solleva l'acqua.

Più il vento è forte più l'onda è alta.

Le onde fanno sempre lo stesso movimento:

vanno verso la spiaggia e poi tornano indietro verso il mare.

Per eL Seed le onde che fanno avanti e indietro sulla spiaggia sono come i migranti.

I migranti sono le persone che lasciano il proprio paese e vanno a vivere in un paese lontano.



Per esempio, ci sono persone che dall'Italia partono e vanno a vivere in America. Queste persone però tornano spesso in Italia per vedere le loro famiglie e poi ripartono per l'America.

Queste persone fanno avanti e indietro tra l'Italia e l'America come le onde del mare vanno avanti e indietro sulla spiaggia.

Le lettere arabe scritte da eL Seed sul murale però non sono solo disegni. Con queste lettere eL Seed ha dipinto una frase scritta da **Cesare Pavese**. Cesare Pavese era uno scrittore importante che ha scritto molti libri.

Questa frase parla di migranti.

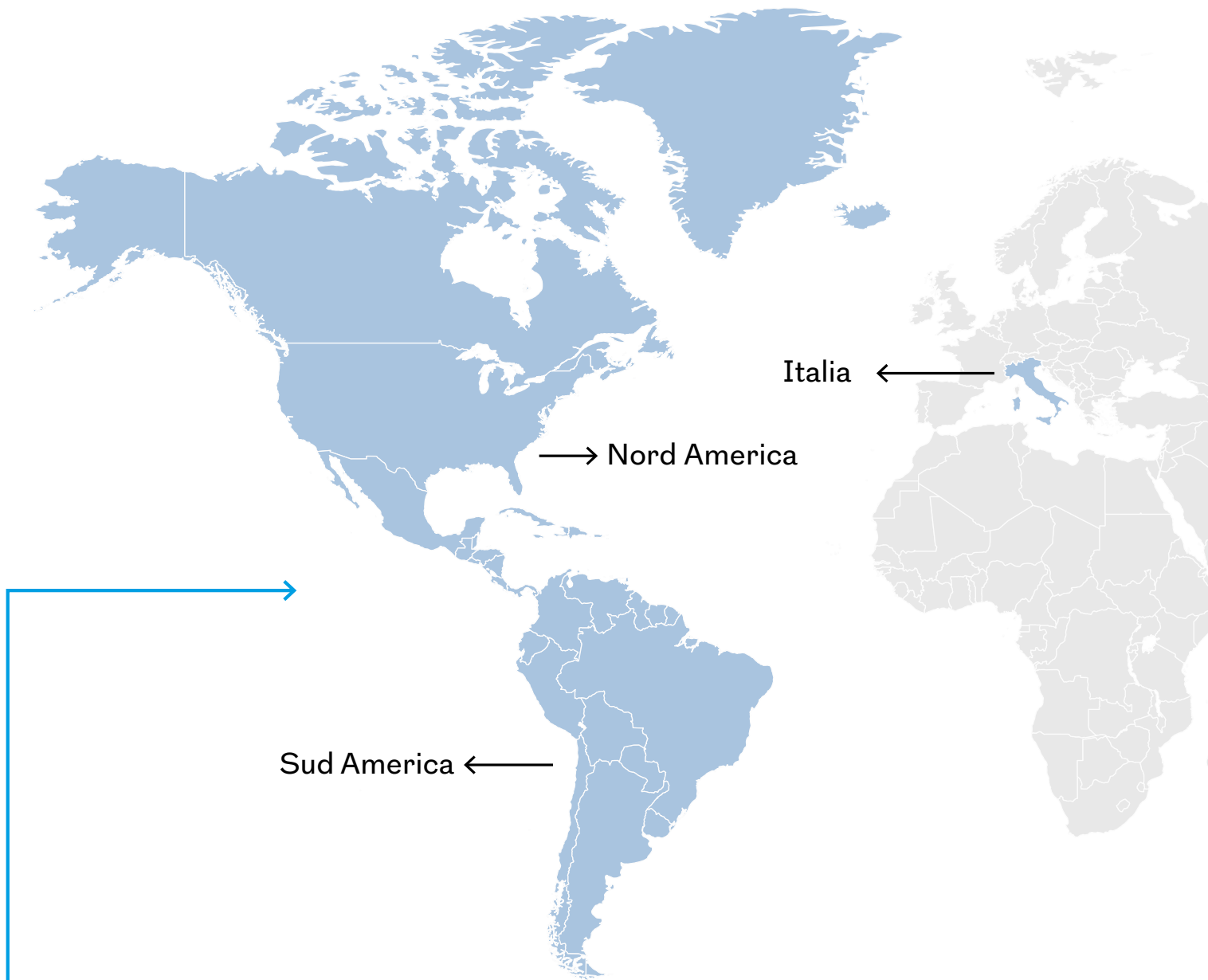
La frase è: **Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via.**

Con questa frase Cesare Pavese vuol farti capire che per tutti è importante avere una casa, un posto dove sentirsi al sicuro. Questo è importante ancora di più per i migranti che partono e lasciano tutto quello che conoscono.

Perché sapere di avere un posto dove tornare e dove sentirsi al sicuro dà il coraggio per partire e per resistere nei momenti difficili della vita.



Cesare Pavese ha scritto questa frase nel libro che si chiama **La Luna e i falò**.
Cesare Pavese racconta in questo libro la storia di un migrante.



Italia ←

→ Nord America

Sud America ←

Questo signore era partito da un piccolo paese dell'Italia per andare a vivere in America.

L'uomo era rimasto in America per tanti anni, aveva trovato un lavoro e aveva guadagnato molti soldi.

Dopo tanti anni aveva deciso di tornare nel suo paese.

Cesare Pavese racconta quanto è difficile per questo signore tornare nel suo paese.

È difficile perché è passato tanto tempo e sono successe molte cose.